



OggiSTI

Oggi nella storia dell'informatica
un'applicazione web
per la diffusione
della storia dell'informatica

Progetto di tesi per il corso di Laurea in Informatica **Umanistica**



Nicolò Pratelli

1/25





OggiSTI: l'idea

Un almanacco web sulla storia dell'informatica



Nicolò Pratelli

2/25





OggiSTI: l'idea

hmr Hackerando la Macchina Ridotta
storia e archeologia sperimentale dell'informatica

Cronologia Eventi Corso Ricostruzioni OggiSTI CHMB Riferimenti

OGGI nella STORIA dell'INFORMATICA

7
maggio
07/05/2017

Altri eventi del giorno

- oggiSTI: l'applicazione
- Come collaborare
- Linee guida per i redattori

1956
61 anni fa

La partecipazione dell'Olivetti alla costruzione della Calcolatrice Elettronica Pisana viene finalmente formalizzata. La collaborazione con l'Università era iniziata fin dalle prime fasi del progetto.

Olivetti collaborò al progetto principalmente fornendo competenze (Giuseppe Cecchini e Sergio Sibani) e materiali (le telescriventi e i lettori di nastro usati come periferiche). A seguito delle lunghe trattative che precedettero la firma della convenzione si aggiunse anche un finanziamento di 10 milioni di lire all'anno dal 1956 al '61.

A Barbaricina, un bel quartiere fuori Pisa quasi nel Parco di S. Rossore, Olivetti stabilì anche un laboratorio tutto suo dove, in competition con l'Università, iniziò a progettare i propri calcolatori commerciali.

Riferimenti

Convenzione con Olivetti, 7 maggio 1956, in Archivio Generale di Ateneo dell'Università di Pisa, Fondo CSCE, in riordino, http://hmr.di.unipi.it/DocCEP/1956_0507_ConvOlivetti2.pdf

Giovanni A. Cignoni, *La prima CEP quella dimenticata*, in Pagina Q, 21 agosto 2014, http://hmr.di.unipi.it/PaginaQ/HMR_2014d_GC_4CC5C-16.pdf

Redattori evento: Nicolò Pratelli, Giovanni A. Cignoni
Revisori evento: Giovanni A. Cignoni, Nicolò Pratelli

raccontare la storia dell'informatica per eventi quotidiani

l'espedito dell'almanacco cattura l'attenzione suscitando curiosità per ciò che accadde oggi.

raccontarlo con sufficiente dettaglio mantenendo la narrazione contenuta





La pagina almanacco

hmr Hackerando la Macchina Ridotta
storia e archeologia sperimentale dell'informatica

Cronologia Eventi Corso Ricostruzioni OggiSTI CHB Riferimenti

OGGI **STORIA dell'INFORMATICA**

7
maggio

07/05/2017

Altri eventi del giorno

- oggiSTI: l'applicazione
- Come collaborare
- Linee guida per i redattori

Olivetti firma la convenzione per collaborare al progetto CEP dell'Università di Pisa

1956
61 anni fa

La partecipazione dell'Olivetti alla costruzione della Calcolatrice Elettronica Pisana viene finalmente formalizzata. La collaborazione con l'Università era iniziata fin dalle prime fasi del progetto.

Olivetti collaborò al progetto principalmente fornendo competenze (Giuseppe Cecchini e Sergio Sibani) e materiali (le telescriventi e i lettori di nastro usati come periferiche). A seguito delle lunghe trattative che precedettero la firma della convenzione si aggiunse anche un finanziamento di 10 milioni di lire all'anno dal 1956 al '61.

A Barbaricina, un bel quartiere fuori Pisa quasi nel Parco di S. Rossore, Olivetti stabilì anche un laboratorio tutto suo dove, in cooptation con l'Università, iniziò a progettare i propri calcolatori commerciali.

Riferimenti

Convenzione con Olivetti, 7 maggio 1956, in Archivio Generale di Ateneo dell'Università di Pisa, Fondo CSCE, in riordino, http://hmr.di.unipi.it/Doc/CEP/1956_0507_ConvOlivetti2.pdf

Giovanni A. Cignoni, *La prima CEP: quella dimenticata*, in Pagina Q, 21 agosto 2014, http://hmr.di.unipi.it/PaginaQ/HMR_2014d_GC_4CCsc-16.pdf

Redattori evento: Nicolò Pratelli, Giovanni A. Cignoni
Revisori evento: Giovanni A. Cignoni, Nicolò Pratelli

Titolo



Nicolò Pratelli

4/25





La pagina almanacco

hmr Hackerando la Macchina Ridotta
storia e archeologia sperimentale dell'informatica

Cronologia Eventi Corso Ricostruzioni OggiSTI CHKB Riferimenti

OGGI **STORIA dell'INFORMATICA**

Olivetti firma la convenzione per collaborare al progetto CEP dell'Università di Pisa

7 maggio **1956**
61 anni fa

07/05/2017

Altri eventi del giorno

- oggiSTI: l'applicazione
- Come collaborare
- Linee guida per i redattori

La partecipazione dell'Olivetti alla costruzione della Calcolatrice Elettronica Pisana viene finalmente formalizzata. La collaborazione con l'Università era iniziata fin dalle prime fasi del progetto.

Olivetti collaborò al progetto principalmente fornendo competenze (Giuseppe Cecchini e Sergio Sibani) e materiali (le telescriventi e i lettori di nastro usati come periferiche). A seguito delle lunghe trattative che precedettero la firma della convenzione si aggiunse anche un finanziamento di 10 milioni di lire all'anno dal 1956 al '61.

A Barbaricina, un bel quartiere fuori Pisa quasi nel Parco di S. Rossore, Olivetti stabilì anche un laboratorio tutto suo dove, in cooptation con l'Università, iniziò a progettare i propri calcolatori commerciali.

Riferimenti

Convenzione con Olivetti, 7 maggio 1956, in Archivio Generale di Ateneo dell'Università di Pisa, Fondo CSCE, in riordino, http://hmr.di.unipi.it/DocCEP/1956_0507_ConvOlivetti2.pdf

Giovanni A. Cignoni, *La prima CEP: quella dimenticata*, in Pagina Q, 21 agosto 2014, http://hmr.di.unipi.it/PaginaQ/HMR_2014d_GC_4CCsc-16.pdf

Redattori evento: Nicolò Pratelli, Giovanni A. Cignoni
Revisori evento: Giovanni A. Cignoni, Nicolò Pratelli

Titolo
Data





La pagina almanacco

hmr Hackerando la Macchina Ridotta
storia e archeologia sperimentale dell'informatica

Cronologia Eventi Corso Ricostruzioni OggiSTI CHKB Riferimenti

OGGI **STORIA dell'INFORMATICA**

Olivetti firma la convenzione per collaborare al progetto CEP dell'Università di Pisa

7 maggio **1956**
61 anni fa

07/05/2017

Altri eventi del giorno

- oggiSTI: l'applicazione
- Come collaborare
- Linee guida per i redattori

La partecipazione dell'Olivetti alla costruzione della Calcolatrice Elettronica Pisana viene finalmente formalizzata. La collaborazione con l'Università era iniziata fin dalle prime fasi del progetto.

Olivetti collaborò al progetto principalmente fornendo competenze (Giuseppe Cecchini e Sergio Sibani) e materiali (le telescriventi e i lettori di nastro usati come periferiche). A seguito delle lunghe trattative che precedettero la firma della convenzione si aggiunse anche un finanziamento di 10 milioni di lire all'anno dal 1956 al '61.

A Barbaricina, un bel quartiere fuori Pisa quasi nel Parco di S. Rossore, Olivetti stabilì anche un laboratorio tutto suo dove, in cooptation con l'Università, iniziò a progettare i propri calcolatori commerciali.

Riferimenti

Convenzione con Olivetti, 7 maggio 1956, in Archivio Generale di Ateneo dell'Università di Pisa, Fondo CSCE, in riordino, http://hmr.di.unipi.it/DocCEP/1956_0507_ConvOlivetti2.pdf

Giovanni A. Cignoni, *La prima CEP: quella dimenticata*, in Pagina Q, 21 agosto 2014, http://hmr.di.unipi.it/PaginaQ/HMR_2014d_GC_4CCsc-16.pdf

Redattori evento: Nicolò Pratelli, Giovanni A. Cignoni
Revisori evento: Giovanni A. Cignoni, Nicolò Pratelli

Titolo
Data
Immagine





La pagina almanacco

hmr Hackerando la Macchina Ridotta
storia e archeologia sperimentale dell'informatica

Cronologia Eventi Corso Ricostruzioni OggiSTI CHKB Riferimenti

OGGI **STORIA**
della **INFORMATICA**

Olivetti firma la convenzione per collaborare al progetto CEP dell'Università di Pisa

7 maggio 1956
61 anni fa

07/05/2017

Altri eventi del giorno

- oggiSTI: l'applicazione
- Come collaborare
- Linee guida per i redattori

La partecipazione dell'Olivetti alla costruzione della Calcolatrice Elettronica Pisana viene finalmente formalizzata. La collaborazione con l'Università era iniziata fin dalle prime fasi del progetto.

Olivetti collaborò al progetto principalmente fornendo competenze (Giuseppe Cecchini e Sergio Sibani) e materiali (le telescriventi e i lettori di nastro usati come periferiche). A seguito delle lunghe trattative che precedettero la firma della convenzione si aggiunse anche un finanziamento di 10 milioni di lire all'anno dal 1956 al '61.

A Barbaricina, un bel quartiere fuori Pisa quasi nel Parco di S. Rossore, Olivetti stabilì anche un laboratorio tutto suo dove, in competizione con l'Università, iniziò a progettare i propri calcolatori commerciali.

Riferimenti

Convenzione con Olivetti, 7 maggio 1956, in Archivio Generale di Ateneo dell'Università di Pisa, Fondo CSCE, in riordino, http://hmr.di.unipi.it/Doc/CEP/1956_0507_ConvOlivetti2.pdf

Giovanni A. Cignoni, *La prima CEP: quella dimenticata*, in Pagina Q, 21 agosto 2014, http://hmr.di.unipi.it/PaginaQ/HMR_2014d_GC_4CCsc-16.pdf

Redattori evento: Nicolò Pratelli, Giovanni A. Cignoni
Revisori evento: Giovanni A. Cignoni, Nicolò Pratelli

Titolo

Data

Immagine

Descrizione breve

Descrizione di

approfondimento





La pagina almanacco

hmr Hackerando la Macchina Ridotta
storia e archeologia sperimentale dell'informatica

Cronologia Eventi Corso Ricostruzioni OggiSTI CHKB Riferimenti

OGGI **STORIA**
della **INFORMATICA**

7 maggio 1956
61 anni fa

07/05/2017

Altri eventi del giorno

- oggiSTI: l'applicazione
- Come collaborare
- Linee guida per i redattori

Olivetti firma la convenzione per collaborare al progetto CEP dell'Università di Pisa

La partecipazione dell'Olivetti alla costruzione della Calcolatrice Elettronica Pisana viene finalmente formalizzata. La collaborazione con l'Università era iniziata fin dalle prime fasi del progetto.

Olivetti collaborò al progetto principalmente fornendo competenze (Giuseppe Cecchini e Sergio Sibani) e materiali (le telescriventi e i lettori di nastro usati come periferiche). A seguito delle lunghe trattative che precedettero la firma della convenzione si aggiunse anche un finanziamento di 10 milioni di lire all'anno dal 1956 al '61.

A Barbaricina, un bel quartiere fuori Pisa quasi nel Parco di S. Rossore, Olivetti stabilì anche un laboratorio tutto suo dove, in competizione con l'Università, iniziò a progettare i propri calcolatori commerciali.

Riferimenti

Convenzione con Olivetti, 7 maggio 1956, in Archivio Generale di Ateneo dell'Università di Pisa, Fondo CSCE, in riordino, http://hmr.di.unipi.it/Doc/CEP/1956_0507_ConvOlivetti2.pdf

Giovanni A. Cignoni, *La prima CEP: quella dimenticata*, in Pagina Q, 21 agosto 2014, http://hmr.di.unipi.it/PaginaQ/HMR_2014d_GC_4CCsc-16.pdf

Redattori evento: Nicolò Pratelli, Giovanni A. Cignoni
Revisori evento: Giovanni A. Cignoni, Nicolò Pratelli

Titolo

Data

Immagine

Descrizione breve

Descrizione di approfondimento

Riferimenti





La pagina almanacco

hmr Hackerando la Macchina Ridotta
storia e archeologia sperimentale dell'informatica

Cronologia Eventi Corso Ricostruzioni OggiSTI CHKB Riferimenti

OGGI **STORIA** dell'INFORMATICA

7 maggio 1956 61 anni fa

07/05/2017

Altri eventi del giorno

- oggiSTI: l'applicazione
- Come collaborare
- Linee guida per i redattori

Olivetti firma la convenzione per collaborare al progetto CEP dell'Università di Pisa

La partecipazione dell'Olivetti alla costruzione della Calcolatrice Elettronica Pisana viene finalmente formalizzata. La collaborazione con l'Università era iniziata fin dalle prime fasi del progetto.

Olivetti collaborò al progetto principalmente fornendo competenze (Giuseppe Cecchini e Sergio Sibani) e materiali (le telescriventi e i lettori di nastro usati come periferiche). A seguito delle lunghe trattative che precedettero la firma della convenzione si aggiunse anche un finanziamento di 10 milioni di lire all'anno dal 1956 al '61.

A Barbaricina, un bel quartiere fuori Pisa quasi nel Parco di S. Rossore, Olivetti stabilì anche un laboratorio tutto suo dove, in competizione con l'Università, iniziò a progettare i propri calcolatori commerciali.

Riferimenti

Convenzione con Olivetti, 7 maggio 1956, in Archivio Generale di Ateneo dell'Università di Pisa, Fondo CSCE, in riordino, http://hmr.di.unipi.it/DocCEP/1956_0507_ConvOlivetti2.pdf

Giovanni A. Cignoni, *La prima CEP: quella dimenticata*, in Pagina Q, 21 agosto 2014, http://hmr.di.unipi.it/PaginaQ/HMR_2014d_GC_4CCsc-16.pdf

Redattori evento: Nicolò Pratelli, Giovanni A. Cignoni
Revisori evento: Giovanni A. Cignoni, Nicolò Pratelli

Titolo

Data

Immagine

Descrizione breve

Descrizione di approfondimento

Riferimenti

Autori e revisori





- **redattore:**
 - propone nuovi eventi;
 - scrive e modifica i contenuti di eventi nuovi o già esistenti ma migliorabili;
 - quando ritiene il suo lavoro pronto per essere pubblicato, lo sottopone all'approvazione dei revisori





revisore:

- rilegge e approva (o no) per la pubblicazione gli eventi redatti;
- per la pubblicazione è richiesta l'approvazione di due revisori diversi;
- una non approvazione deve essere motivata con le indicazioni per migliorare i contenuti.





Linee guida: indicazioni generali



LINEE GUIDA

- Linguaggio semplice e diretto
- Poche subordinate
- Sigle e acronimi sciolti
- Nomi in lingua originale
- Forma attiva



Linee guida: indicazioni generali

Esempi:

non "Inizio delle Lezioni di Calcoli Numerici e Grafici all'Università di Pisa, tenute da C. Boehm" ma "Corrado Böhm inizia il suo corso di Calcoli Numerici e Grafici all'Università di Pisa";

non "CEP" ma "Calcolatrice Elettronica Pisana";

non "Giovanni Nepero" ma "John Napier" e assolutamente non "John Nepero"



Linee guida: data

- completa di giorno, mese e anno
- eventi significativi, anche quando si vuole ricordare un personaggio (poi la data di nascita)
- data di morte è **sconsigliata**
- in caso di eventi di durata superiore al giorno si utilizza la data di inizio
- per le date degli articoli scientifici e dei brevetti usare la data di sottomissione

gg/mm/aaaa





Linee guida: data

Esempi:

per ricordare Douglas Engelbart si può usare la data della madre di tutte le demo il 9 dicembre 1968;

la morte di Brian Vigneault è effettivamente un evento, avvenne durante una maratona di videogiochi per beneficenza il 19 febbraio 2017;

per il primo convegno di Storia dell'Informatica in Italia, svoltosi a Siena dal 10 al 12 settembre 1991 si usa il 10 settembre.





Linee guida: titolo

[insert title]

- efficace, informativo e breve (Max 140 battute, consigliate 70 battute)
- può stare su due righe, accapo inserito favorendo la leggibilità
- affermazioni non soggette a interpretazione e discussione.
- utilizzare il tempo presente e non ripetere la data



Esempi:

invece di "Stabilito a Pisa il primo collegamento a internet italiano"
meglio "Il CNUCE di Pisa si collega a Internet"

dovendolo spezzare su due righe "Il CNUCE di Pisa
 si collega
a Internet"

IL CNUCE di Pisa si collega a Internet





Linee guida: immagine

- contenuto attinente e che completa la descrizione
- ridotta a 320px di larghezza orizzontale
- immagini in formato orizzontale (4:3, 3:2, 16:9), al più quadrate (1:1).
- immagine verticale si consiglia di ritagliare una parte significativa dell'immagine
- preferibili immagini in bianco e nero, curando definizione e contrasto.
- didascalia che deve contenere la fonte dell'immagine in forma breve, solo l'archivio o l'istituzione di provenienza.



Linee guida: immagine

Esempi:

per l'evento UNIVAC "prevede" i risultati delle presidenziali USA

sono preferibili nell'ordine:

1. una scansione della velina

Con la previsione di UNIVAC (perché è un documento dell'evento);

2. una generica immagine del calcolatore UNIVAC (è comunque il protagonista dell'evento);

3. una foto di uno dei candidati (è solamente collegata all'evento).

8.30 P.M.

IT'S ANFULLY EARLY, BUT I'LL GO OUT ON A LIMB.
UNIVAC PREDICTS—with 3,398,745 votes in—

	STEVENSON	EISENHOWER
STATES	5	43
ELECTORAL	93	438
POPULAR	18,986,436	32,915,049

THE CHANGES ARE NOW 00 to 1 IN FAVOR OF THE ELECTION OF EISENHOWER.





Linee guida: descrizioni

- informazioni di riepilogo e di approfondimento.
- la descrizione breve può essere usata anche da sola, quindi deve essere completa.
- le informazioni inserite nella descrizione breve non devono ripetersi in quella lunga.
- dimensione consigliata è di 50 parole per quella breve e di 150 per quella lunga.
- regola delle 5 W, cioè Who, What, When, Where e, possibilmente, Why
- Prima di compromettere la brevità è accettabile finire di soddisfare la regola nella descrizione di approfondimento.



Linee guida: riferimenti

- almeno un riferimento per i contenuti dell'evento è obbligatorio e possibilmente deve essere una fonte primaria.
- il riferimento alla fonte dell'immagine va inserito in forma completa, a meno che non coincida con la fonte primaria.
- riferimenti di approfondimento, privilegiando articoli scientifici e monografie, possono essere aggiunti in ordine alfabetico
- la forma per i riferimenti è quella del Chicago manual of style.
- l'URL va inserita sul titolo del riferimento, come link apribile in un'altra finestra.



Richiesta partecipazione



Per chiedere di partecipare al progetto e ottenere le credenziali di accesso alle aree di lavoro di OggiSTI scrivi a:

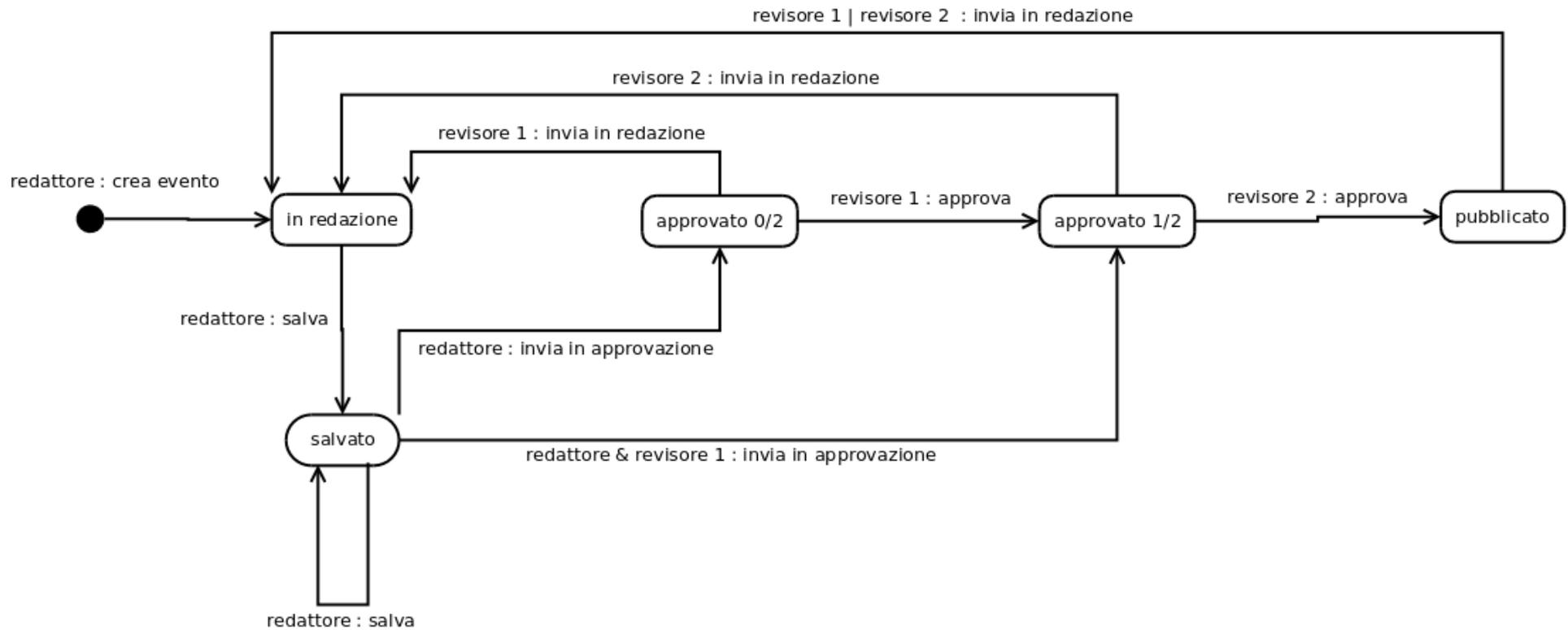
pratelli1991@gmail.com (cc: giovanni.cignoni@di.unipi.it)

indicando nome e cognome, una tua breve presentazione personale e il motivo del tuo interesse per OggiSTI





Peer review





Un iter di approvazione

